

Siracusa. Raggiunto l'accordo, ripartono i lavori in via Cassia: "ora monitoraggio di altri 11 cantieri"

Dopo due settimane di sciopero, tornano a lavoro gli operai della Saddemi Costruzioni. Riparte, quindi, la manutenzione straordinaria dell'edificio di edilizia popolare di via Cassia 69, appaltati da Iacp, l'Istituto Autonomo Case Popolari.

In serata, nella sede di Confindustria Siracusa è stato siglato l'accordo tra i rappresentanti sindacali degli edili di Cgil, Cisl e Uil (Sebastiano Gionfriddo, Gaetano La Braca e Salvo Carnevale) ed il titolare dell'impresa. Da domani riapre il cantiere.

L'accordo prevede il pagamento di un primo immediato acconto e il ripristino della regolarità degli stipendi in 3 step. Comunque entro la fine del mese di gennaio, così da permettere ai lavoratori di avere entro il 31 anche la mensilità di dicembre.

"Siamo molto soddisfatti – sostengono i sindacalisti – si è riusciti a ripristinare una situazione di normalità in un cantiere che si era fatto incandescente, poiché si erano saldate le proteste dei lavoratori con il crescente malessere degli inquilini".

Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil monitoreranno adesso la situazione degli altri 11 cantieri Iacp in corso.

Siracusa. Lungomare Alfeo da consolidare ma non ci sono i soldi, inevitabile la chiusura?

Potrebbe presto essere necessario “chiudere” il lungomare Alfeo, accanto alla fonte Aretusa. E questo perchè nel complesso iter per il consolidamento dei muraglioni è emerso che deve anche essere verificata la staticità della superficie su cui si affacciano peraltro varie attività commerciali.

E' una delle principali novità emerse al termine della seconda conferenza dei servizi convocata per l'acquisizione dei pareri degli enti preposti sui progetti relativi al consolidamento. Lavori finanziati attraverso la rimodulazione dei fondi della legge 433 del 1990, somme che però erano andate perdute salvo essere “riacciuffate” nel 2014 con l'attento lavoro dell'allora presidente della commissione Bilancio Ars, Enzo Vinciullo.

Quello sbalzo, d'estate e d'inverno, deve tollerare una notevole “pressione” collegata all'elevato numero di turisti e passanti non solo a passeggio ma anche seduti alle varie attività di ristorazione che si affacciano su quel tratto caratteristico di lungomare.

Tra i lavori necessari per il consolidamento figurano la manutenzione straordinaria dell'intradosso dello sbalzo con l'intervento protettivo delle armature esistenti e la ricostruzione del coprifermo originario nelle parti in cui manca. Come illustrato dai progettisti, sulla parte esterna è prevista la rimozione del marciapiede esistente con la riduzione di carichi che agiscono sullo sbalzo, oltre al rifacimento di massetto e pavimentazione.

A chiedere con forza chiarimenti sulle condizioni di staticità e quindi di sicurezza della balconata e della ringhiera

protettiva sono la Capitaneria di Porto e il Genio Civile. E questo perchè i lavori previsti non intervengono in maniera migliorativa su quell'aspetto di pubblica incolumità.

Dovrà essere il Comune di Siracusa a reperire le somme necessarie per le indagini e le eventuali opere di consolidamento. C'è però da risolvere anche un altro aspetto: nella parte in cui è previsto il mantenimento degli sbalzi, il progetto non è conforme al piano particolareggiato di Ortigia. Serve allora il parere di conformità urbanistica dell'opera nella previsione di un intervento di consolidamento, al momento impossibile perché manca la copertura finanziaria.

Insomma, problemi di ordine burocrati ed economico bloccano il consolidamento di lungomare Alfeo ma con la sicurezza non si scherza. Per questo la conferenza dei servizi "ritiene imprescindibile l'emanazione da parte del sindaco dei provvedimenti contingibili e urgenti di interdizione alla fruibilità degli sbalzi e tesi a tutelare la pubblica incolumità e a garantire la sicurezza urbana". Vale a dire la chiusura di lungomare Alfeo.

Melilli. Si lancia dal secondo piano, ragazzina in prognosi riservata all'Umberto I: non è in pericolo di vita

E' ricoverata in prognosi riservata all'Umberto I di Siracusa la minorenne straniera che nella serata di ieri si è lanciata dal balcone di casa, a Melilli. Non è in pericolo di vita ed è

tenuta sotto osservazione dai medici del nosocomio aretuseo. La ragazzina sarebbe stata vittima di un momento di sconforto, forse legato alla difficile situazione familiare. I genitori starebbero affrontando la dolorosa fase della separazione. A dare l'allarme sono state la mamma e la nonna dalla giovane, che abitano con lei nella zona alta di Melilli. Sul posto l'ambulanza del 118 ed i carabinieri.

Portopalo. Corriere di 55 anni trovato morto in un agriturismo: doveva consegnare un pacco. Azzannato dai cani

Un corriere di 52 anni ha perso la vita a Portopalo. Ancora non è del tutto chiara la dinamica di quanto avvenuto allo sfortunato Agatino Zuccaro, 55enne di Catania, dipendente della Sda.

Ieri pomeriggio era impegnato nel solito giro di consegne quando, arrivato a Portopalo, in contrada Pagliarello, si è avviato a piedi all'interno di una proprietà privata, un agriturismo, per consegnare un pacco.

Secondo una prima ricostruzione, qui sarebbe stato accerchiato da tre cani di grossa taglia, di razza corso. Alla vista degli animali sarebbe stato colto da un malore. Zuccaro avrebbe sofferto di patologie cardiache, avrebbero raccontato alcuni testimoni.

Finito a terra, viene morso dai cani. Solo l'autopsia potrà chiarire tutti i contorni della triste vicenda. Dai primi

accertamenti medico legali effettuati e dai rilievi eseguiti dal personale del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Noto, sembrerebbe che il decesso sia da attribuire alle diverse ferite create visibilmente dai morsi agli arti superiori ed inferiori, con abbondante fuoriuscita di sangue. Gli animali sono stati trasferiti a Siracusa da veterinari dell'Asp.

A dare l'allarme è stato il titolare dell'agriturismo. Al ritorno da una seduta di jogging ha notato il furgone del corriere con lo sportello aperto e nessuno attorno. Ha allertato i carabinieri che hanno avviato le ricerche. Il corpo senza vita di Zuccaro è stato trovato poco dopo, riverso in terra, ai piedi di un albero, a pochi metri dall'edificio dove avrebbe dovuto effettuare la consegna. Avendo trovato il cancello aperto, si è avviato verso il luogo previsto per lasciare il pacco.

Floridia. Rissa tra genitori e giovani calciatori per un fallo, al torneo dell'amicizia arrivano i carabinieri

Un torneo di calcio all'improvviso è sfociato in lite tra le due squadre che si stavano affrontando a Floridia. Altro che amicizia e solidarietà, ci sono voluti i carabinieri per ripristinare la calma sul terreno dell'impianto sportivo e in alcuni settori da cui seguivano la gara gli spettatori.

La violenta lite ha visto, infatti, protagonisti giocatori ma

anche qualche esagitato del pubblico. Secondo alcuni testimoni, tutto sarebbe nato da un normale fallo di gioco. A seguito di un'azione scorretta da parte di un calciatore, alcuni spettatori lo avrebbero apostrofato in malo modo scatenando l'ira dei genitori presenti. È stata la scintilla che ha acceso la lite che ha poi coinvolto familiari e gli stessi ragazzi in campo.

Un episodio che ha sorpreso gli stessi organizzatori che non si aspettavano tanta aggressività per una semplice partita di calcio.

foto esemplificativa non relativa ai fatti in questione, tratta da internet

Siracusa. Operazione chirurgica per ricostruire la mano del 15enne mutilato da un petardo

Con una operazione di chirurgia, i medici dell'Umberto I proveranno a ricostruire la mano destra del 15enne, mutilata ieri da un petardo. Delicate procedure in sala operatoria per cercare di limitare i danni causati dalla potente esplosione, in particolare il trancio netto di secondo e terzo dito. Meno gravi, ma comunque fastidiose, le ustioni di primo grado sul corpo.

Il ragazzino stava giocando in Borgata, in via Vermexio. Secondo quanto appurato, avrebbe trovato per terra un petardo inesplosivo. A dispetto del sempre ripetuto invito a non giocare con oggetti di questo tipo, lo ha afferrato con la mano

destra. Ha provato ad accenderlo con un accendino ma la miccia troppo corta – forse per una precedente combustione – non gli ha dato possibilità di allontanarsi. Di fatto l'esplosione è stata immediata, maciullando la mano del ragazzino.

Ad esplodere sarebbe stato un petardo con massa attiva esplosiva attorno ai 20 grammi. Gli artificieri spiegano che ha una notevole forza esplosiva e d'urto. Purtroppo petardi di questo tipo possono essere facilmente acquistati su internet a pochi euro e da chiunque.

Siracusa. Scuola materna Montessori, slitta la riapertura: lavori per impermeabilizzazione dell'8 gennaio

Lavori in corso all'interno della scuola materna Montessori, di via Mazzanti. Il plesso, aggregato al comprensivo Vittoria, era stato dichiarato inagibile il 5 ottobre dello scorso anno dai Vigili del Fuoco a causa delle infiltrazioni d'acqua dal soffitto. Per questo è stato disposto lo spostamento di classi e materiale didattico in via Svevia dove l'attività didattica è ripresa dopo una sospensione di alcune settimane.

Le mamme dei piccoli alunni speravano di poter tornare nella sede originaria dopo le vacanze natalizie, così come era stato indicato dal Comune. Cosa che però non sarà possibile perché solo l'8 gennaio potranno partire i lavori per l'impermeabilizzazione del soffitto mentre vengono completate le operazioni di ripristino della pavimentazione.

Siracusa. Un petardo gli esplode tra le mani, ragazzino perde la destra: amputazione in ospedale

Un petardo esploso in mano ed un 15enne ha perso la destra. E' accaduto nel pomeriggio in via Vermexio, in Borgata, a pochi passi da piazza Santa Lucia. Non è ben chiaro se il ragazzo abbia raccolto il non meglio identificato petardo per terra o se invece lo stesse preparando per l'accensione ed il seguente lancio. Tutto è comunque accaduto nel giro di pochi istanti. A prestare i primi soccorsi è stato il personale del 118, subito accorso. Trasportato d'urgenza in ospedale, per lui si è resa necessaria l'amputazione quasi totale della mano. E questo proprio quando si "festeggiava" in provincia il dato di zero feriti per i botti di fine anno.

Siracusa. Viale Tisia, una giovane precipita dal primo piano di un edificio: corsa in ospedale, indaga la

polizia

E' ancora tutto da decifrare l'episodio accaduto nel tardo pomeriggio in via Tisia. Poco dopo le 18 una ragazza non ancora diciottenne è rovinata dal primo piano di un edificio sul marciapiede sottostante. Le indagini sono affidate alla Polizia, intervenuta sul posto insieme ai sanitari del 118 allertati dai passanti nella trafficata zona alta di Siracusa. Sul posto si è creata in pochi minuti una folla di curiosi. La ragazza è stata trasportata al pronto soccorso dell'Umberto I. Ha riportato contusioni e ferite (tecnicamente un politrauma) che, secondo le prime informazioni, non la pongono in pericolo di vita.

Siracusa. Turismo a gonfie vele, aumentano le presenze sotto le feste

Aumentano le presenze turistiche durante le feste a Siracusa. Complice anche il quadro internazionale, la Sicilia rimane meta preferita. Festeggiano gli albergatori siracusani e tutto il comparto turistico cittadino: +6,2% le presenze a Natale ed oltre +15% per i soggiorni a Capodanno. "Un aumento consistente che è andato oltre quanto ci si attendeva. Ottima la permanenza media dei turisti che si attesta in 2/3 giorni. In crescita i pernottamenti degli italiani, ma anche le presenze dal mercato estero: in primis, francesi, tedeschi e spagnoli, con la gradita sorpresa di un emergente mercato cinese", spiega il presidente di Noi Albergatori, Peppe Rosano.

Il trend in rialzo conferma Siracusa meta turistica di successo. Attesa adesso la comunicazione circa la tendenza dei flussi turistici prevista per il 2018.